



Città metropolitana
di Roma Capitale

Collegio dei Revisori

Verbale n. 30 del 08.03.2019

Il giorno otto del mese di Marzo dell'anno duemiladiciannove, alle ore 11,30 circa, si è riunito il Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Roma Capitale, nominato con Deliberazione del Consiglio n° 31 del 2 agosto 2018

Sono presenti:

Dott. Savo Filippo (Presidente);

Dott. Di Monaco Gaetano (Componente effettivo);

Rag. Ciuffo Gianluca (Componente effettivo);

Il Collegio procede alla disamina della “**Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria alla Pre-intesa del 6.02.2019**” per:

la definizione delle modalità e dei criteri per la ripartizione della quota delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per le attività compiute sotto la vigenza del D. Lgs. n. 50/2016;

- le modalità e i criteri per la ripartizione della quota delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dell'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. per le attività compiute nel periodo compreso tra il 19.08.2014 e il 18.04.2016.

Documentazione trasmessa al Collegio l'11.02.2019.

Al riguardo il Collegio

VISTO

- che alla stregua della pre-intesa in commento, a seguito di formale autorizzazione da parte della Sindaca Metropolitana, sarà sottoscritta dalle Parti in via definitiva, e del suo recepimento in apposito regolamento, adottato con decreto della Sindaca Metropolitana saranno liquidati gli incentivi accantonati per le attività compiute nel periodo compreso tra il 19.08.2014 e il 18.04.2016 sotto la vigenza dell'articolo 93, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, nonché gli incentivi accantonati per le attività compiute a partire dal 18.05.2016 fino ad oggi sotto la vigenza del D Lgs. n. 50/2016 e sono disciplinate a regime le modalità di liquidazione degli incentivi per le attività che devono essere ancora compiute o completate;

CONSIDERATO CHE

-il fondo di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 è costituito, a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, per la prestazione di servizi e per l'acquisto di forniture, come definiti nella pre-intesa in esame, negli stati di previsione della spesa o nello stesso bilancio di previsione dell'Amministrazione;

-il fondo è calcolato nel limite massimo del due per cento (2%) dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara al netto dell'I.V.A., ed è comprensivo anche degli accantonamenti per eventuali perizie di variante; esso è comprensivo di oneri per la sicurezza ed opere in economia comprese nell'appalto. Tale importo è aumentato anche della parte di somme a disposizione, eventualmente previste nel quadro economico-finanziario dell'opera o del lavoro o del servizio o della fornitura, per imprevisti o per lavori, se affidati anche separatamente dall'appalto principale, per i quali siano svolte le funzioni tecniche incentivabili;

-le quote di incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte da personale interno ovvero prive dell'accertamento previsto in ordine all'attività svolta, nonché le quote di incentivo non distribuite al personale interno a seguito dell'applicazione di eventuali penalità e al personale con qualifica dirigenziale incrementano la quota del fondo per le finalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b);

-la consistenza effettiva del fondo è determinata tenendo conto dell'importo, della tipologia e della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare secondo la successiva Tabella A) della pre-intesa e, per quanto riguarda i servizi e le forniture, secondo la Tabella B) della medesima pre-intesa, di seguito riportate:

PRESO ATTO CHE

-la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche è la seguente:

TAB. A) - Ripartizione per entità e complessità dell'intervento (lavori)				
Valore massimo del fondo (%)	2,00			
TIPOLOGIA	coeff. per grado di complessità intervento	< 1.000.000 (coeff. 1,00) %	1.000.000 ≥ X < soglia ex art. 35, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (coeff. 0,95) %	≥ soglia ex art. 35, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (coeff. 0,90) %
Opere nuove - a rete	0,85 0,90	1,7 1,8	1,6 1,7	1,5 1,6
Opere nuove - puntuali	0,90 1,00	1,8 2,0	1,7 1,9	1,6 1,8
Manutenzione a rete	0,80	1,6	1,5	1,4

Manutenzione puntuale	0,90	1,8	1,7	1,6
Restauro	0,90	1,8	1,7	1,6
Opere dichiarate urgenti o di somma urgenza	0,90	1,8	1,7	1,6

TAB. B) - Ripartizione per entità e complessità (servizi/forniture)			
Valore massimo del fondo (%)	2,00		
TIPOLOGIA	< 1.000.000 (coeff. 1,00) %	$1.000.000 \leq X < 5.000.000$ (coeff. 0,90) %	$\geq 5.000.000$ (coeff. 0,80) %
Servizi e forniture	2,0	1,8	1,6

-l'importo del fondo è comprensivo anche dell'IRAP e degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso offerto in sede di gara;

-le somme occorrenti alla corresponsione del fondo devono essere previste alla voce "fondo per funzioni tecniche" delle somme a disposizione indicate all'interno del quadro economico-finanziario dell'opera o del lavoro, del servizio e della fornitura da realizzare;

-l'Ente deve costituire "un apposito fondo" che, poi, confluisce figurativamente ai sensi della contrattazione collettiva nazionale di lavoro nel fondo delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione integrative, senza, tuttavia, confondersi con il medesimo, in quanto soggetto comunque al rispetto di vincoli suoi propri concernenti sia la finalizzazione dello stesso sia la sfera dei dipendenti destinatari;

-l'art. 67, comma 3, lettera k), del CCNL 21 maggio 2018 prescrive che Il Fondo risorse decentrate continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno "delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge";

-ai sensi della disposizione da ultimo citata, sulla parte variabile del Fondo delle risorse decentrate l'importo riguardante gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, stanziati nel bilancio di previsione, trovando copertura nei vari capitoli di finanziamento delle opere, lavori, servizi e forniture in programma, deve essere, a consuntivo, conteggiato nel Fondo delle risorse decentrate a titolo di corresponsione compensi corrisposti al personale dell'Ente;

-pertanto, in fase di analitica definizione degli importi destinati a tali incentivazioni, l'U.C. Ragioneria Generale comunicherà i compensi erogati ai dipendenti, affinché con successivi atti si proceda alla formalizzazione degli stessi importi a modifica ed integrazione della tabella costitutiva del Fondo per le risorse decentrate dell'anno di competenza;

-con determinazione dirigenziale n. 5763 del 31/12/2018, si è provveduto, in sede di accertamento a consuntivo dei trattamenti accessori previsti da specifiche disposizioni di competenza dell'anno 2017 e di stima previsionale di quelli di competenza dell'anno 2018, a dare atto che:

- a) le risorse per incentivi alla progettazione ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e per

incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 relative all'anno 2017 accantonate a fini di incentivazione del personale ammontano a euro 277.958,64:

b) le risorse allo stato stimate in via previsionale per incentivi alla progettazione ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 relative all'anno 2018 accantonabili a fini di incentivazione del personale ai sensi delle disposizioni da ultimo citate ammontano a euro 285.393,63;

VISTO CHE

-gli incentivi tecnici di cui alla suddetta disposizione sono esclusi dal computo della spesa rilevante ai fini del rispetto del tetto di spesa complessivo per il personale (art. 1, comma 557, della Legge n. 296 del 2006), nonché dei limiti stabiliti per le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (in termini, si v. Corte dei conti, Sezione delle Autonomie - Deliberazione n. 6 del 2018; art.1, comma 526, della legge n. 205 del 2017).

VALUTATO CHE

-la disciplina contenuta nella pre-intesa è conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016;

-tutte le somme relative al fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 sono imputate nei capitoli di spesa relativi ai singoli lavori, opere, servizi e forniture;

-è stata verificata dai competenti servizi economico-finanziari la sussistenza delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Sulla base di quanto innanzi valutato, il Collegio all'unanimità esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità degli oneri derivanti dalla pre-intesa del 06.02.2019, con i vincoli di bilancio e con quelli derivati dall'applicazione delle norme di legge.

Si allega alla presente certificazione la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnica, quale attestazione del rispetto degli obblighi di legge.

Dott. Filippo Savo

Dott. Di Monaco Gaetano

Rag. Ciufò Gianluca